



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio Direzione generale – Ufficio V

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il D.P.R. 29 dicembre 1973 n. 1092, recante il Testo unico delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato;
- VISTO** il decreto legislativo n. 297 del 16 aprile 1994, recante “Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”;
- VISTO** il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, e successive modificazioni, contenente norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTO** il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06 agosto 2008, n. 133, e in particolare, l’art. 72, commi 7 e 11, come sostituito dall’art. 1 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- VISTO** il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, recante “Disposizioni urgenti per la crescita, l’equità e il consolidamento dei conti pubblici”, e in particolare l’articolo 24, che ha modificato i requisiti di accesso al trattamento pensionistico;
- VISTO** il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni, e in particolare l’art. 2, commi 4 e 5;
- VISTO** il decreto-legge n. 90/2014 che ha abolito il trattenimento in servizio oltre i limiti di età, previsto dall’art. 16 del decreto legislativo 503/92 confluito nell’art. 509, c. 5, del decreto legislativo n. 297/94;
- VISTO** l’articolo 1, comma 257, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 modificato dall’art. 1 comma 630 della legge 27 dicembre 2017 n. 205 che dispone che il Direttore dell’ufficio scolastico regionale possa, con provvedimento motivato, autorizzare il trattenimento in servizio retribuito, oltre l’ordinario limite di età per la quiescenza, del «personale della scuola impegnato in innovativi e riconosciuti progetti didattici internazionali svolti in lingua straniera [...] per non più di tre anni»;
- VISTO** il D.M. n. 185 del 15 settembre 2023 riguardante le cessazioni dal servizio del personale scolastico dal 1° settembre 2024;
- VISTA** la circolare 19 febbraio 2015, n. 2 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, recante soppressione del trattenimento in servizio e la modifica della disciplina della risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro e interpretazione e applicazione dell’articolo 1 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- VISTA** la circolare ministeriale del 18 settembre 2023, prot. 54257 condivisa con l’INPS, in attuazione del D.M. n. 185 citato in oggetto, con la quale vengono dettate le istruzioni operative per le cessazioni dal servizio con decorrenza 01/09/2024;



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio Direzione generale – Ufficio V

- VISTO** il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dell'Area V della dirigenza scolastica per il quadriennio 2006-2009 ed il primo biennio economico 2006-2007, sottoscritto il 15 luglio 2010, e in particolare l'articolo 12, che fissa al 28 febbraio dell'anno scolastico precedente a quello del pensionamento la data per la presentazione delle domande di cessazione dal servizio;
- VISTO** che i trattenimenti in servizio sono soggetti al regime autorizzatorio previsto dall'art. 39, comma 3 bis, della L. 449/1997 che richiama “preliminarmente le priorità e le necessità operative da soddisfare, tenuto conto in particolare delle correlate esigenze di introduzione di nuove professionalità”, e nelle more della pubblicazione del relativo decreto di autorizzazione annuale;
- VISTE** le istanze di trattenimento in servizio pervenute dai Dirigenti scolastici della Regione Lazio per l'a.s. 2024-2025;
- CONSIDERATA** la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi aa.ss. 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027 di cui al DI n. 127 del 30 giugno 2023 e la relativa contrazione dei posti in organico dovuta al processo di dimensionamento della rete scolastica;
- VISTO** il Concorso per titoli ed esami per il reclutamento di dirigenti scolastici nei ruoli regionali presso le istituzioni scolastiche statali di cui al Decreto Dipartimentale n. 2788 del 8 dicembre 2023 e al D.M. n. 194 del 13 ottobre 2022 recante il “Regolamento concernente la definizione delle modalità di svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso ai ruoli della dirigenza scolastica, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- CONSIDERATA** l'esigenza di mantenere la disponibilità dei posti per le immissioni in ruolo dei nuovi dirigenti scolastici, in esito alla procedura concorsuale in atto;
- TENUTO CONTO** delle esigenze organizzative, del fabbisogno di personale e della possibilità di estendere la mobilità al 100% dei posti vacanti e disponibili al 1° settembre 2024, nelle more della definizione della suddetta procedura concorsuale;

DECRETA

Art. 1

Per i motivi esposti in premessa, per l'a.s 2024-2025, non saranno autorizzati trattenimenti in servizio ai dirigenti scolastici in servizio nella Regione Lazio.

IL DIRETTORE GENERALE
Anna Paola Sabatini